

Imola

Il freestyler imolese Mattia Ruggiero punta la finale mondiale

Superata la prima fase del Red Bull Street Style «È la gara più bella, voglio arrivare in fondo»

IMOLA

Il calcio freestyle è l'arte di eseguire acrobazie mozzafiato con un pallone da calcio e, il Red Bull Street Style, è l'evento più importante al mondo per questa disciplina che combina il gioco del pallone con delle notevoli capacità atletiche. A dare ancora più valore alla competizione è la giuria, che in passato è stata composta da leggende come Roberto Carlos, Fabio Cannavaro, Edgar Davids.

Tra gli italiani che hanno già superato la prima fase c'è anche il freestyler di Imola, Mattia Ruggiero. «Per me il Red Bull Street Style è la gara più bella al mondo – afferma Mattia –. Voglio arrivare il più lontano possibile nel contest, rimanendo sempre fedele al mio stile e alla mia visione del freestyle. Per il resto vorrei poter riprendere a viaggiare partecipando a più competizioni internazionali possibili, e poi ricominciare ad esibirmi davanti al pubblico, anche con l'obiettivo di promuovere lo sport».

Attualmente Mattia Ruggiero è impegnato nella seconda

fase del torneo che si concluderà il 10 agosto. Dopo oltre un decennio che ha visto le finali mondiali del Red Bull Street Style svolgersi nei cinque continenti, quest'anno, per la prima volta, il Campionato del Mondo di freestyle si svolgerà interamente online tramite il sito redbullstreetstyle.com

La fase finale, alla quale accederanno 16 uomini e 8 donne, sarà trasmessa in diretta streaming in tutto il mondo nei prossimi mesi, con la speranza di vedere tra i protagonisti anche il giovane freestyler imolese.

LA SECONDA FASE DEL TORNEO TERMINERÀ IL 10 AGOSTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il freestyler imolese Mattia Ruggiero

IL 31 LUGLIO L'ULTIMO ATTO

Teeschools, Castel San Pietro fa scuola di efficienza energetica

Pubblicati i risultati del progetto internazionale che si è protratto per tre anni Il vice sindaco: «Realizzeremo una nuova generazione di scuole castellane»

CASTEL SAN PIETRO

Dopo tre anni intensi di incontri, studi e attività che hanno visto il gruppo di lavoro del Comune di Castel San Pietro Terme impegnato insieme alle istituzioni di altri 6 Paesi – Bosnia ed Erzegovina, Cipro, Croazia, Francia, Grecia e Spagna – sotto la guida dell'Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), si concluderà ufficialmente venerdì 31 luglio il progetto europeo Teeschools (*Transferring Energy Efficiency in Mediterranean schools*), finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale attraverso il programma Interreg Med.

L'ultimo atto

In vista della chiusura ufficiale, sono stati pubblicati i risultati raggiunti da ogni Paese partner in questi tre anni di lavoro congiunto, con l'obiettivo di promuovere la riqualificazione energetica degli edifici scolastici dell'area mediterranea e di rendere disponibili soluzioni tecniche e finanziarie che aiutino a superare le barriere che le amministrazioni locali devono quotidianamente affrontare. Il bilancio dice che sono state tenute 89 lezioni aperte nelle scuole dei paesi partner con brevi presentazioni, giochi a tema, video didattici, coinvolgendo quasi 3mila persone fra alunni e personale scolastico, con l'obiettivo di innescare un cambiamento dei comportamenti degli studenti.

Per le attività pilota, sono stati selezionati 48 edifici scolastici nei 7 Paesi e su ogni edificio sono stati implementati *audit* energetici validati da un team di lavoro



Il progetto europeo Teeschools in aula

transnazionale composto da esperti segnalati dai partner.

Per l'Italia sono state selezionate cinque scuole del Comune di Castel San Pietro Terme dei tre differenti gradi di istruzione (primaria, secondaria e superiore). Le "verifiche" energetiche condotte hanno portato all'ipotesi di interventi migliorativi che si basano su: dati climatici, bollette dell'elettricità e del metano, parametri di efficienza degli impianti, misurazioni effettuate in loco (umidità relativa, temperatura degli ambienti, luminosità degli interni...). Sono inoltre stati definiti degli scenari *nZeb* per i cinque edifici, in accordo con le attuali normative.

Sono stati identificati i seguenti

interventi: sostituzione di serramenti (vetrate e telai); isolamento dell'involucro edilizio (pareti, copertura, basamento); sostituzione dei generatori di calore e acs con sistemi a bassa temperatura (pompe di calore geotermiche); sostituzione dei sistemi di emissione con passaggio a sistemi a basse temperature (pannelli radianti a pavimento), installazione di impianti a solare termico; sostituzione parco lampade esistente con lampade Led, installazione di impianti fotovoltaici.

Il vice sindaco

«La partecipazione al progetto Teeschools ha consentito all'amministrazione comunale di collaborare alla definizione di impor-

tanti strumenti per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici – sottolinea il vice sindaco Andrea Bondi che ha le deleghe alle Politiche per la difesa del territorio, l'ambiente, energie rinnovabili e mobilità sostenibile –. Ringrazio il gruppo di lavoro del Comune di Castel San Pietro e i tecnici dell'Enea per la collaborazione e per i risultati ottenuti in questi tre anni di attività. Il *know-how* acquisito ci consentirà di costruire progetti di rinnovamento degli edifici scolastici esistenti nel nostro territorio, per renderli sempre più efficienti energeticamente, nell'ambito del più ampio obiettivo di realizzare una nuova generazione di scuole castellane».

Nel ricordo della strage di Bologna



Il Giardino degli Angeli

CASTEL SAN PIETRO

In sostituzione della consueta partecipazione alla staffetta *Per non dimenticare* che quest'anno non si potrà svolgere per le norme anti Covid-19, il Comune di Castel San Pietro Terme ricorda con due iniziative il 40° anniversario della strage di Bologna del 2 agosto 1980.

Il primo appuntamento si terrà oggi pomeriggio alle 18 al Giardino degli Angeli con la presentazione del libro *Davanti a quel muro*, seguito sabato 1 agosto alle ore 12 dall'intitolazione al *Due Agosto 1980 – Strage alla Stazione di Bologna* del piazzale sul lato nord della stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme (con accesso dalla via San Carlo), alla presenza del sindaco Fausto Tinti e di Morena Verde e Lisa Bianconcini, rappresentanti dell'Associazione dei familiari delle Vittime. Oggi, insieme a Beatrice Masella e Claudia Conti, rispettivamente autrice e illustratrice del libro, che si avvale della collaborazione dell'Associazione dei familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna (Bacchilega Junior editore), interverranno l'assessore alla Cultura Fabrizio Dondi, Michelle Lamieri, sindaca dei ragazzi del Comune di Castel San Pietro Terme, e gli speaker di Radio Immaginaria.

L'iniziativa apre la nuova rassegna *Atlantide in Giardino* che propone incontri con l'autore, a ingresso gratuito, organizzati dalla Libreria Atlantide. A causa delle restrizioni Covid il numero dei posti è limitato: è obbligatoria la prenotazione al numero 051 6951180 o all'indirizzo e-mail info@atlantidelibri.it.